

CorriereSalute

Le pagine del vivere bene

www.corriere.it/salute

La riflessione

di **Maurizio Tomirotti***

COME SOSTENERE LA SPESA PER I FARMACI

Un milione di dollari per anno di cura. Tanto potrebbe costare negli Usa un nuovo farmaco anticancro ad azione immunologica. In Europa esistono, a differenza di quanto accade oltre oceano, strumenti di contrattazione dei prezzi gestiti dalle Agenzie regolatorie e in Italia siamo bravi nel gioco al ribasso. Ma parliamo oggi di costi tra 50 e 150 mila euro per anno di cura, con un incremento della spesa su base storica, che da un +5,8% degli ultimi 5 anni balzerà nel 2018 a +17%, per straripare nel medio periodo a valori stimati in +47%. Curare più persone più a lungo, fino a guarirne il 20% in più rispetto agli anni 90, comporta un incremento di spesa. La farmacogenomica e l'immunoterapia, che possono portare a un ulteriore miglioramento, rischiano di generare insostenibilità economica anche nei Paesi a più alto reddito. Per farvi fronte, possiamo, e dobbiamo, liberare risorse all'interno del sistema ottimizzando la nostra capacità di diagnosi e cura (11 miliardi di sprechi nel 2014), riformando la complessità amministrativa (3 miliardi), contrastando la corruzione (9 miliardi), favorendo prevenzione e corretti stili di vita, fermando i tagli indiscriminati ai fondi della Sanità già tra i più bassi d'Europa (7,6% del PIL). Ma il nodo resta il prezzo dei farmaci: eccessivo e ingiustificato? L'industria sostiene, e a ragione, che gran parte degli utili servono a rifinanziare la ricerca e che solo una molecola su 10 mila testate arriverà al letto del malato. Sappiamo che la ricerca incide in media per l'8-15% del prezzo di vendita a fronte di un 25% destinato al marketing, e non è correlato né all'entità degli investimenti, né all'efficacia il prezzo in USA dei 51 farmaci oncologici registrati nel periodo 2009-13. Cento oncologi francesi e altrettanti americani hanno sottoscritto appelli per sensibilizzare opinione pubblica e organismi di governance. I Primari Oncologi Italiani si riuniranno a congresso (Napoli, 19-21 maggio) per discutere soluzioni percorribili e condivise. Fondi speciali per l'innovazione sono indispensabili nel breve. Occorre però in parallelo studiare soluzioni strutturali, forme di rimborso basate su un indice di costo-efficacia che premi con trasparenza la ricerca di valore. Solo così potremo garantire nel lungo periodo le cure migliori ai nostri ammalati e mantenere in futuro i risultati che oggi l'Europa ci invidia, senza incidere troppo sulle tasche degli italiani.

*Presidente del Collegio Italiano Oncologi Medici Ospedalieri



L'esperto risponde

alle domande dei lettori sulla incontinenza all'indirizzo <http://forum.corriere.it/incontinenza>



Qua otte

Un anziano c
ha garanzie e
in cui abita. E
più o meno c
per disporre